**Ultimi sviluppi del progetto SIBMMIL**

SIBMMIL Phase I

* A dicembre 2019 è stata firmata la convenzione con la Marina Militare italiana per la fornitura di container e divise. La Marina Militare ha avviato la gara d’appalto per:

- 500 tute da lavoro complete, idonee a garantire l’attività operativa a bordo nave e a terra, a favore del personale della Guardia Costiera (LCGPS); (**chiusura offerte di gara il 6 luglio**

**2020).**

- 10 container, di cui 3 destinati ad uso ufficio, 4 ad alloggi per il personale di pronto impiego, 1 destinato a magazzino viveri (allestito con una cucina e quanto necessario alla somministrazione di pasti) e 1 container da allestire con la strumentazione minima necessaria a garantire lo svolgimento delle attività operative di un MRCC con reperibilità h24/7d (**chiusura offerte di gara il 13 luglio 2020**).

*Il materiale verrà consegnato, presumibilmente nel giro di qualche mese, previo collaudo in Italia e trasporto in Libia (fornitura seguita dall’Ufficio dell’Addetto Militare).*

* Si stanno rimodulando anche le attività relative alla realizzazione del Centro di Coordinamento Nazionale (NCC). A dicembre 2019 è stato fornito a Ernst & Young lo studio di fattibilità per il progetto esecutivo dell’NCC a Tajoura e della relativa rete di comunicazione costiera. Tuttavia, al fine di progredire nel progetto e fornire un minimo supporto operativo ai libici in tale contesto, si sta lavorando per la fornitura al Ministero dell’Interno libico di un NCC mobile; in pratica, un container equipaggiato con postazioni di lavoro e attrezzature tipiche di una sala operativa, montato su un autocarro che ne consentirà, pertanto, lo spostamento nei luoghi dove vi siano le esigenze operative e le necessarie condizioni di sicurezza. La fornitura dovrebbe prevedere anche manutenzione e formazione sull’utilizzo delle apparecchiature.
* È stato firmato dal Ministero dell’Interno la convenzione con la Guardia di Finanza per la manutenzione delle imbarcazioni della GACS e l’acquisto di un’officina basica per effettuare le riparazioni (conteiner, tipologia e dimensione del quale saranno decise dal Team tecnico GdF).
* A gennaio 2020 il Ministero dell’Interno ha firmato il contratto per i 10 autobus **(collaudo effettuato il 25 novembre)**, mentre per le 14 ambulanze è partita la gara di appalto.

In relazione alla consegna dei minibus si attendono, come noto, determinazioni Superiori circa il destinatario (comunque MinInterno libico – *n.d.r.* -), inizialmente individuato nel DCIM.

* Fornitura di 30 veicoli fuoristrada (15 Toyota Land Cruiser GRJ76 Patrol tropicalizzati e 15 Toyota Land Cruiser 79 Pick Up V6 GRJ DC tropicalizzati).

**Mezzi consegnati alla DCIM (Directorate for Combating Illegal Migration), Direzione del Mininterno libico, il 9 luglio 2020.**

* Per i gommoni, bisogna distinguere i due lotti in cui sono state suddivise le procedure di gara:

Il primo lotto (6 gommoni da 9 metri) è stato aggiudicato, ma la ditta soccombente ha fatto ricorso prima al TAR e poi al Consiglio di Stato, che ha rigettato la sospensiva, rinviando il giudizio nel merito; pertanto il competente Ufficio della Direzione Centrale ha provveduto alla firma del contrato.

Per il secondo lotto (14 gommoni da 12 metri), invece, essendo andata deserta la prima gara, è stato richiesto, ed è pervenuto alcuni giorni fa, il nuovo capitolato tecnico, per cui a breve lo stesso Ufficio dovrebbe avviare una nuova procedura di gara.

* Il Ministero dell’Interno sta studiando, d’intesa con la DGNear, le modalità tecniche, giuridiche e finanziarie per affidare all’OIM l’Activity 4 del progetto (quella dedicata alle frontiere meridionali della Libia), in modo da garantire l’avvio anche di questa componente progettuale, che, seppure implementata dall’OIM, rimarrebbe sotto il coordinamento del Ministero dell’Interno italiano.

Sono state riconsegnate alla GACS le motovedette P300 e P301 in data 7 ottobre u.s. a Bizerte (TUN).

Attualmente, i natanti si presentano nelle seguenti condizioni:

**P300** – efficiente;

**P301** – non impiegabile, per rottura della tenuta meccanica dell’asse di uno dei due jet

propulsivi (il sinistro);

è in fase organizzativa una missione breve di due tecnici “civili” a Tripoli, per

operazioni di ripristino, consistenti nello smontaggio del pezzo in avaria, e

valutazione delle possibilità di ripristino.

In ordine all’attività della GACS, è pervenuta a questo Ufficio una nota, che comunica alcune attività di pattugliamento ed altre di soccorso, effettuate da entrambe le motovedette (la P301 è andata in avaria la prima settimana di novembre).

Secondo la comunicazione, sarebbero stati gestiti 5 eventi di tentativo di emigrazione clandestina, per un totale di 329 migranti salvati in mare.

* E’ in atto il corso teorico di tre settimane a Gaeta, tenuto dalla GdF, per operatori GACS, finalizzato alla prossima riconsegna della motovedetta P200, attualmente a Bizerte (TUN), per la conduzione della quale occorrerà un secondo modulo formativo, di tipo pratico, già programmato per la terza decade del mese di gennaio 2021, salvo imprevisti.
* Sempre per la GACS, la GdF sta curando l’acquisto di due motori, con i quali dare inizio alla riparazione delle imbarcazioni P106/109/111 (P111 al Porto Commerciale di Tripoli – P106 e P109 al Porto di Misurata), natanti da 12.50 mt. (si inizia con la sistemazione dei motori sulla imbarcazione ritenuta più prontamente riparabile). La prevista fornitura dovrebbe essere completata entro il mese di marzo 2021, salvo imprevisti.
* Da ultimo, il Ministero dell’Interno ha avuto conferma dalla DGNear di una prima dilazione del termine ultimo del progetto a giugno 2022, che, attesa la complessità della situazione attuale in Libia e la difficoltà di fare previsioni, potrebbero ulteriormente slittare.

SIBMMIL Phase II

* ***Il Ministero dell’Interno ha fatto una nuova proposta alla DGNear che dovrebbe essere accettata, ma non c’è ancora l’ufficialità. L’importo che verrebbe destinato al Ministero dell’Interno è pari a 15 milioni di euro da impiegare per:***
* ***Acquistare 3 imbarcazioni per le attività SAR da fornire alla LCGPS;***
* ***Garantire la manutenzione per un ulteriore periodo di tempo alle imbarcazioni sia della LCGPS che della GACS, sempre ad opera della GdF;***
* ***Acquistare, con procedura curata dalla Capitaneria di Porto – Guardia Costiera, un MRCC mobile. Lo stesso andrà ad aggiungersi (vedi supra,punto primo – perifrasi sottolineata -) , e non a sostituisi, a quello (container shelterizzato) che nel frattempo sarà fornito dalla Marina Militare e verrà consegnato direttamente a Tripoli.***
* ***Corsi di formazione in Italia, nelle scuole Polizia di Stato o Guardia di Finanza o Capitanerie di Porto.***